

COMUNE DI TRANI

Patto per lo sviluppo della Puglia (FSC 2014-2020)
Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali

PROGETTO DEFINITIVO

**Riqualificazione del waterfront e recupero dell'ecotono
costiero dell'area ad est di Trani compresa tra lido
colonna ed il confine con il territorio di Bisceglie**

Ente proprietario e Committente		Comune di Trani
Progettazione	UTC Area Lavori Pubblici	arch. Rosario Sarcinelli – geom. Nicola Valenziano
RUP		arch. Claudio De Leonardis

A	(STATO DI FATTO) / (PROGETTO)	
	RELAZIONE GENERALE	
Scala:	Data: DICEMBRE 2018	Aggiornamento:

PREMESSA

Il Progetto “Riqualificazione del waterfront e recupero dell’ecotono costiero dell’area ad est di Trani compresa tra lido colonna ed il confine con il territorio di Bisceglie”, intende rendere finalmente fruibile uno dei pochi accessi al mare previsti nel suddetto tratto di costa. L’obiettivo dell’intervento è quindi non solo quello di riqualificare il waterfront ad est della Città di Trani, ma soprattutto quello di realizzare, finalmente, un sentiero pedonale marino-costiero in grado di ricongiungere l’area in questione con la costa urbana e quindi il centro della Città.

Il suddetto intervento si inserisce in un più ampio progetto di riqualificazione del waterfront ad est della Città di Trani a partire dal lido Colonna in direzione Est sino ad arrivare al confine con la Città di Bisceglie, anch’essa interessata negli ultimi anni da un complessivo intervento di riqualificazione costiera nel versante a confine con la Città di Trani.

In sostanza, l’intervento in parola si integra sia con l’intervento di riqualificazione costiera già eseguito dal Comune di Bisceglie sia con gli interventi di riqualificazione del waterfront ad est della Città di Trani già eseguiti o in corso di esecuzione, tutti finalizzati allo sviluppo del turismo sostenibile.

Al riguardo, il primo intervento realizzato è quello che ha riguardato l’area oggi denominata “lungomare Mongelli” ovvero il primo tratto che partendo dal lido Colonna si prolunga verso Est. Trattasi di un intervento di messa in sicurezza del waterfront e di riqualificazione ambientale, con la creazione di una nuova sede stradale riservata a pedoni e ciclisti tutta in pietra calcarea per un importo complessivo di Euro 1.309.971,44. Tale intervento è stato concluso in data 25.07.2006.

Nel secondo tratto è in corso di esecuzione un progetto di riqualificazione del waterfront per un importo pari ad Euro 1.900.000,00. Trattasi di un progetto di completamento per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 39 del 22.04.2010.

Proseguendo, nel terzo tratto di costa successivo, è in corso di esecuzione un intervento per un importo di Euro 400.000,00 di cui al progetto approvato con delibera di Giunta Comunale n. 189 del 30.10.2018 e determina dirigenziale n. 1620 del 02.11.2018, consistente nella realizzazione di pavimentazione in basolato calcareo, da posare sul massetto in calcestruzzo armato esistente, nonché nel rivestimento dei tratti di muretto di protezione in corrispondenza della falesia, anche in questo caso con pietra, tutto in continuità con i materiali e le finiture già realizzate nei tratti di costa precedenti. È prevista inoltre la fornitura e posa in opera di una barriera costituita da pali in legno infissi nel terreno a protezione del ciglio della falesia.

Si comprende, pertanto, come la suddetta proposta progettuale sia inserita in un progetto di riqualificazione del waterfront molto più ampio e strutturato, che muove dall’intento di recuperare un percorso di area

costiera, ad alto valore percettivo, mediante un recupero e una strutturazione dello spazio aperto nel rispetto del luogo e del paesaggio.

Il progetto | *strategia generale*

L'intervento progettuale, favorisce la fruizione di un'area costiera, non solo recuperando la continuità fisica e visiva con gli altri tratti del percorso e quindi migliorando l'immagine paesaggistica del luogo, ma rendendo anche fruibile l'accesso agli arenili per i quali sono da poco state rilasciate le concessioni demaniali (spiaggia libera con servizi).

Inoltre il progetto, conferisce carattere di sicurezza allo spazio pubblico e offre un percorso naturale da cui apprezzare viste prospettiche di pregio, tipiche del nostro paesaggio mediterraneo costiero.

Si consideri, infatti, che l'area di intervento allo stato è poco valorizzata e in progressivo stato di abbandono oltre che fortemente degradata.

In tale ottica, il suddetto intervento progettuale oltre ad ottimizzare la fruizione di un'area marino costiera, contribuisce altresì, parallelamente ed in maniera sinergica a migliorare le condizioni e gli standard di offerta turistica e fruizione del patrimonio in una zona ad alto valore naturalistico, il tutto con una evidente ricaduta per lo sviluppo sociale, economico e culturale in funzione del turismo sostenibile.

Il progetto | *strategie ambientali e di eco-sostenibilità*

L'intervento previsto dal progetto, prevede la realizzazione di una pavimentazione attraverso l'impiego di materiali locali e naturali quali la pietra calcarea. Allo stesso modo, è prevista la delimitazione del ciglio della falesia mediante la posa in opera di una barriera a croce di Sant'Andrea di pali in legno. Il tutto con la piantumazione del verde arboreo nel pieno rispetto dell'orografia e dell'immagine paesaggistica del luogo.

Nello specifico, il progetto prevede a ridosso delle recinzioni delle proprietà private, due ampie superfici drenanti, allestite con verde.

Le zone pavimentate destinate al camminamento sono opportunamente arricchite da intervalli di superficie allestite con verde di tipo arboreo.

La diversità dell'intera superficie, articolata con zone sistemate a verde, l'introduzione di breccia e intervalli nella pavimentazione lapidea, conferiscono maggiore permeabilità e riducono l'effetto "isola di calore".

A ben vedere tutto l'intervento si connota per una ingente riqualificazione del waterfront mediante soluzioni progettuali che contemplano l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica.

Ed infatti, l'intervento di riqualificazione con opere a verde riguarderà sia le scarpate che raccordano il sentiero panoramico e la spiaggia, sia la falesia nonché i vasconi insistenti sulla muraglia che costeggia la discesa di accesso alla spiaggia.

Quanto alle scarpate, la riqualificazione avverrà mediante l'inserimento di arbusti sempreverdi che possano costituire una base stabile di vegetazione sempreverde autoctona o tipicamente mediterranea, tesa a valorizzare maggiormente il tratto di costa, vedasi ad esempio tamerici, ginepri e ginestre. Laddove la vegetazione arbustiva eserciterà una migliore difesa dai naturali fenomeni erosivi.

Quanto alla falesia, l'opera di riqualificazione consiste nella creazione di una bordura vegetale tra il sentiero e il piano della falesia. L'essenza vegetale della bordura dovrà essere plastica tale da poter con facilità conferire la forma desiderata alla stessa. In tal senso, le specie utilizzate saranno il *Teucrium fruticans* (Camedrio) e l'*Atriplex halimus*.

Nel complessivo progetto di riqualificazione altrettanto importante sarà il previsto arredo vegetale dei vasconi, stante la necessità di sviluppare una massa vegetale tale da poter coprire il fronte in cemento dei vasconi verso il mare. Dovendo, quindi utilizzare una massa vegetale in grado di svilupparsi dalla sommità della muraglia verso il basso, la specie più adatta al caso è rappresentata dall' *Atriplex halimus* – ATRIPLICE, stante la sua naturale tendenza sia a sopravvivere alle difficili condizioni dell'ambiente costiero sia a sviluppare una vegetazione verso il basso.

L'intervento di riqualificazione ambientale si completa con la previsione di un imprescindibile impianto di irrigazione a goccia composto da ala gocciolante autocompensante e autopulente di portata da 2 o 4 l/h.

Infine, per caratterizzare il percorso naturalistico costiero, il progetto prevede un'Area Fitness mediante la realizzazione di una mini palestra costituita da struttura portante in pali di legno di pino.

CONCLUSIONI

Come si evince dalla descrizione dell'intervento, tutte le scelte progettuali muovono da principi di tutela del luogo, e non introducono elementi impattivi che possano ostruire le vedute paesaggistiche. Queste ultime, sono considerate elemento fondamentale e qualificante del progetto e perciò sono state preservate favorendo la passeggiata e la sosta dei cittadini e soprattutto dei turisti in modo da recuperare e qualificare lo spazio pubblico collettivo.

Il progetto urbano muove dall'intento di recuperare un percorso di area costiera, ad alto valore percettivo (come evidenziato dal PPTR) al fine di potenziare la trama naturalistica caratterizzata dal percorso lungo il mare e quello dall'accesso dalla strada carrabile che collega Trani con Bisceglie.

E' evidente che, attraverso l'intervento in parola si finisce non solo per rendere fruibile l'accesso agli arenili per i quali sono da poco state rilasciate le concessioni demaniali (spiaggia libera con servizi), ma soprattutto per valorizzare la suddetta area, anche attraverso la creazione di uno spazio più ampio che si propone come nuovo elemento di incontro e ricreazione.

Il Tecnico

arch. Rosario Sarcinelli